



EDITORIALE



Marta Schiraldi

Safety, Health, Environment
e Sustainability Head di Nestlé Italia

“Offrire alle persone tutto il buono dell'alimentazione”

OBIETTIVI



Dimezzare le proprie emissioni entro il

2030



Raggiungere lo zero netto entro il

2050

La nostra epoca sta percorrendo strade significative per ridisegnare un mondo nuovo, guidato dal principio della sostenibilità in ogni fase della filiera ed in ogni ambito, nutrizione compresa. Ormai da tempo, [Nestlé](#) si impegna quotidianamente per accelerare la transizione verso un **sistema alimentare rigenerativo**, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente, le Comunità, migliorando ad esempio i mezzi di sussistenza degli agricoltori e accrescendo il benessere delle comunità agricole, oltre a garantire **un'alimentazione adeguata e accessibile** a chiunque.

Un piano che prevede un **investimento del Gruppo di 1.2 miliardi** per i prossimi cinque anni e la **collaborazione con un'ampia rete di partner** – che coinvolge oltre 500.000 agricoltori e 150.000 fornitori – oltre a **tre assi portanti** che aiutano i coltivatori ad adottare pratiche rigenerative: l'utilizzo di scienza e tecnologia all'avanguardia, con la previsione di assistenza tecnica e formazione agli agricoltori; il sostegno finanziario per gli investimenti e i progetti pilota; e premi e incentivi per i prodotti provenienti dall'agricoltura rigenerativa.

Per proseguire verso questa direzione, sono quindi fondamentali cambiamenti lungo tutta la filiera compreso l'approvvigionamento delle materie prime agricole. A guidare l'innovazione in questo campo sarà il **NESTLÉ INSTITUTE OF AGRICULTURAL SCIENCES**, novità assoluta di recente avvio. Si tratta di un inedito centro di ricerca che, tramite studi specifici e con la sinergia di partner interni ed esterni, che costituiscono un vero e proprio ecosistema, trasformerà le nuove scienze agricole in applicazioni concrete, identificando le tecnologie più innovative e promettenti per un sistema alimentare rigenerativo.

Un campo in cui l'azienda ha già implementato diverse iniziative, anche sul territorio italiano. Il progetto di **agricoltura rigenerativa** in collaborazione con Steriltom, con l'installazione di **sonde "intelligenti"** installate in alcuni campi dedicati alla coltivazione di pomodoro, ne è una chiara evidenza. Tramite un dispositivo mobile collegato alle sonde, gli agricoltori riescono a monitorare le condizioni di umidità del terreno, garantendo una maggiore efficienza dell'irrigazione. Un'innovazione che, sulla base di studi di letteratura, può contribuire a risparmiare fino al 40% di acqua per l'irrigazione dei campi garantendo, in aggiunta, una migliore salute delle piante e la tutela della biodiversità e della fertilità del suolo.

Tutte azioni concrete che Nestlé ha messo in atto per il conseguimento di [obiettivi](#) di larga scala e veduta: **dimezzare le proprie emissioni entro il 2030 e raggiungere lo zero netto entro il 2050**. Senza mai dimenticare la volontà primaria di offrire alle persone **tutto il buono dell'alimentazione**.

ALIMENTAZIONE RIGENERATIVA E ZERO EMISSIONI NETTE:

IL NUOVO POLO NESTLÉ PER LA RICERCA AGRICOLA



IL NUOVO ISTITUTO DI RICERCA
INTENDE IDENTIFICARE
E REALIZZARE SOLUZIONI
SCIENTIFICHE INNOVATIVE
CHE POSSANO MIGLIORARE
SIA LE QUALITÀ NUTRIZIONALI
E SENSORIALI SIA L'IMPATTO
AMBIENTALE DELLE MATERIE
PRIME AGRICOLE



La ricerca scientifica è la base portante da cui si innesca ogni azione di Nestlé, in tutti gli ambiti di sviluppo, inclusa la **sostenibilità**. La strada intrapresa dal Gruppo per il “net zero” e per lo sviluppo di un **sistema alimentare rigenerativo** parte proprio dalla terra, in particolare dalle materie prime e dai metodi di produzione e di approvvigionamento.

Per raggiungere questi macro-obiettivi, l'azienda ha recentemente ideato il **NESTLÉ INSTITUTE OF AGRICULTURAL SCIENCES**, rafforzando così le proprie competenze in campo agricolo. Il nuovo istituto di ricerca studia infatti la scienza delle piante, del bestiame da latte e dei sistemi agricoli e intende **identificare e realizzare soluzioni scientifiche innovative** che possano **migliorare sia le qualità nutrizionali e sensoriali sia l'impatto ambientale delle materie prime agricole**. Nello specifico, gli studiosi si impegneranno per contribuire alla riduzione delle emissioni nell'allevamento di bestiame da latte, per sviluppare pratiche di agricoltura rigenerativa e per migliorare la biodiversità e la salute del suolo, oltre a esplorare tecniche particolari di *upcycling* per **ridurre gli sprechi alimentari della catena e la perdita di importanti nutrienti**, garantendo allo stesso tempo una qualità sempre maggiore dei prodotti. L'insieme di questi fattori si traduce quindi in uno **sviluppo globale costante per gli agricoltori** e il sostentamento delle comunità e famiglie locali.

La metodologia di lavoro del nuovo polo di ricerca – con sede in strutture all'avanguardia a Losanna – prevede una **stretta collaborazione** con specifici **team interni e realtà esterne** quali istituzioni accademiche, organizzazioni di ricerca, start-up, partner industriali e agricoltori. L'integrazione tra diverse competenze e visioni ha già portato ai **primi risultati** ad alto valore aggiunto, tra cui i piani di approvvigionamento sostenibile di cacao e caffè, il [Nestlé Cocoa Plan](#) e il [Nescafé Plan](#), avvalorati da recenti scoperte scientifiche come le varietà di caffè ad alta resa. La direzione delle **attuali ricerche** è orientata verso **l'individuazione di legumi e cereali con una carbon footprint ridotta** e adatti a fornire **alternative vegetali** alle carni, ai frutti di mare e ai latticini, con l'intenzione, nel futuro, ad estendere gli studi anche ad altre colture.



Nestlé Good food, Good life

N° 2 / 2022
WELLNESS REPORT

“



Jeroen Dijkman

Direttore del Nestlé Institute
of Agricultural Sciences

Il nuovo istituto si integra al **NESTLÉ RESEARCH**, il più grande centro di ricerca del settore alimentare e delle bevande, che opera in diverse aree: **innovazione, sicurezza alimentare, nutrizione di base, ricerca sanitaria, ricerca applicata** per lo **sviluppo del prodotto e confezionamento**. A farne parte, infatti, sono diverse eccellenze: Nestlé Institute of Health Sciences, Nestlé Institute of Food Safety & Analytical Science, Nestlé Institute of Material Sciences e Nestlé Institute of Packaging Sciences. Ognuna di queste realtà possiede una **rete scientifica** e di **innovazione avanzata** che agisce per obiettivi differenti: dallo sviluppo di alimenti a base vegetale, fino a soluzioni per un'alimentazione accessibile e personalizzata per tutti e proposte per contrastare i rifiuti di imballaggio.

“Presso l’Istituto esamineremo un’ampia gamma di soluzioni agricole basate sulla scienza e valuteremo il loro potenziale per ridurre l’impronta ambientale delle principali materie prime agricole. Insieme ai nostri partner di ricerca e industriali vogliamo offrire gli approcci e le soluzioni più promettenti agli agricoltori e contribuire alla loro transizione verso pratiche rigenerative con applicazioni scalabili e di impatto”



Nestlé Good food, Good life

N° 2 | 2022
WELLNESS REPORT

Newsletter di Nestlé Italiana www.nestle.it

in collaborazione con Edelman

Per ricevere Wellness Report scrivere a: relazioni.esterne@it.nestle.com